



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, dott.ssa Marinella Colucci

VISTO

il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Provaglio Val Sabbia (BS), relativo al rendiconto 2017, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005;

la relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2017, redatta ai sensi dell'art. 239 TUEL;

CONSIDERATO

che, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, non si ravvisano ragioni per ulteriori approfondimenti istruttori e/o per convocare l'amministrazione in adunanza collegiale

P.Q.M.

comunica, allo stato degli atti, gli esiti dell'istruttoria sul questionario sul consuntivo 2017, accertando l'approvazione del rendiconto 2017, lievemente oltre i termini di legge di cui all'articolo 227 TUEL (delibera consiliare n. 20 del 03/05/2018).

Si raccomanda, in particolare, all'Ente di:

- monitorare la gestione dei residui passivi, stante la presenza nelle scritture contabili dell'Ente di residui passivi provenienti dal 2016 e da esercizi precedenti (domanda 6.4, pag. 10 del questionario);
- monitorare e accelerare l'efficienza dell'attività di riscossione in conto residui, considerati i modesti valori percentuali di recupero dei residui iniziali, riferiti alle entrate di titolo I precisate nella tabella 2.2, a pagina 31 del questionario (in particolare, TARSU-TIA-TARI);
- verificare attentamente la correttezza della valorizzazione a zero del FPV al 31/12 sia per spese correnti sia per spese in conto capitale, con particolare riferimento alle risorse relative alla produttività. In riferimento alla risposta data alla domanda 3.2 del questionario (pag. 8), da cui emerge il mancato rispetto dei cronoprogrammi di spesa in quanto *"non vi è stata reimputazione degli impegni"*, nel rinviare a quanto



CORTE DEI CONTI

stabilito dai principi contabili in tema di FPV al punto 5.4 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, si raccomanda all'Ente di osservare scrupolosamente la nuova competenza finanziaria cd. potenziata, verificando la corretta reimputazione degli impegni secondo il criterio dell'esigibilità, che non può prescindere dalla conformità alla stimata evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. Tale verifica va evidentemente condotta unitamente tra il settore tecnico e il settore finanziario, affinché il percorso di utilizzo delle entrate, in un periodo di tempo ultrannuale, sia trasparente e attendibile e ciò non può prescindere dalla sussistenza di un adeguato cronoprogramma;

- assicurare il rispetto delle previsioni di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL, al fine di evitare ritardi nei pagamenti.

Con riserva di ogni ulteriore verifica sui prossimi questionari.

Il Magistrato istruttore
dott.ssa *Marinella* Colucci

MC/rg



CORTE DEI CONTI